



L'Eco di Passopisciaro

Bollettino Parrocchiale Mensile

Abbonamenti } Ordinario L. 2,50
 } Sostenitore « 5
 } Estero « 10

Lo spirito di divozione alla S. Messa

I. VALORE DELLA S. MESSA

1. In se medesima è l'azione più grande, l'azione per eccellenza, l'azione di Dio, il quale, benchè sapienza, bontà, potenza infinita, non può farne una migliore. — E' più grande della Creazione, più grande dell'Incarnazione, misticamente ripetuta sull'Altare; più grande della Redenzione, incruentamente rinnovata, più grande della Santificazione e Glorificazione, mediante la distribuzione del Sangue e dei meriti di Gesù Cristo a pro di chi fa celebrare e di chi celebra e di chi semplicemente assiste con divozione alla S. Messa.

II. UTILITA' DELLA SANTA MESSA

2. E' l'azione più utile a noi. — Noi siamo grandi debitori verso Dio. Abbiamo immenso debito di adorazione, di ringraziamento, di soddisfazione e di impetrazione. Or bene con una sola Messa, noi ci sdebitiamo talmente con Dio che, come dice S. Leonardo da Porto Maurizio, « Dio ci diventa debitore dell'avanzo ». Sicchè dopo aver offerto al Padre nella S. Messa i meriti infiniti del suo Figliuolo, gli possiamo soggiungere: Ora, Signore, dateci il resto!

3. E' l'azione più utile alla famiglia. — Infatti la S. Messa aiuta a

portar sollievo e conforto ai cari membri defunti e rende tranquilli sulla sorte dei membri ancor viventi di casa vostra, sia che per disgrazia siano sviati, o discordi, sia che siano giusti ed innocenti. E non è forse questo il più grande pensiero di una madre di famiglia: il bando della colpa di quelli, e il progresso di questi nella via del bene, a cui incammina la S. Messa?

III. CIO' CHE NE PENSANO I SANTI — Ascoltiamo ciò che ne dice:

1. **S. Bernardo** — « Più merita uno che ascolti una Messa in grazia di Dio, che uno che pellegrini in tutti i Santuari del mondo e distribuiscia tutti i suoi averi ai poveri ».

2. **Sant'Agostino** — « Chi ascolta divotamente la S. Messa non cadrà in peccato mortale, e d'ogni peccato veniale o difetto avrà il perdono »...

« A chi ascolterà intera la Santa Messa non sarà per mancare nè il sostentamento, nè il vitto necessario per il suo corpo. Mentre uno ascolta la santa Messa, lungi dal perdere il tempo che vi impiega, ne guadagna d'assai, per quanto il sacerdote possa protrarre a lungo il santo sacrificio ».

3. **S. Anselmo** — « Più vale una Messa ascoltata in vita che mille celebrate per la stessa persona dopo la di lei morte ».

5. **S. Francesco di Sales** — « Il S. Sacrificio della Messa è il sole degli spirituali esercizi, il cuore della divozione, l'anima della pietà, il centro della Religione ».



Da quanto si è detto deve bastare a farvi correre e volare, salvi sempre i vostri doveri e le vostre occupazioni di obbligo, ad assistere con frequenza e con tutta divozione al S. Sacrificio della Messa.

Fortunate quelle persone che ascoltano spesso la S. Messa! Più fortunate quelle che, essendo vicine, o a poca distanza dalla Chiesa, l'ascoltano quotidianamente, anche con qualche sacrificio! Fortunatissime quelle che con sè conducono altre. Fortunatissimi quei figliuoli che servono all'altare. Per quanti giovanetti non fu questo il germe della vocazione al Sacerdozio, o alla vita religiosa o missionaria? — Se è così, una madre non può procurare maggior fortuna ad un figliuolo, e conseguentemente a sè stessa e alla famiglia.

« Il Santo Sacrificio della Messa è così pieno di misteri, come il mare è pieno di gocce, il sole di atomi, il firmamento di stelle, e come il cielo è pieno di moltissimi angeli ».
 (B. Alberto Magno).